



## TRIBUNALE FEDERALE - ACI Sport

Il Tribunale Federale dell'ACI Sport, composto dai Signori Pres. Salvatore Giacchetti (Presidente), Avv. Cristina Mori (componente) Avv. Giuseppe Violante (componente) assistiti dal responsabile della Segreteria del Tribunale Sportivo, dottor Francesco Pantano, ha adottato la seguente decisione.

## FATTO

Con provvedimento del 5 dicembre 2017, la Procura federale deferiva a questo Tribunale il licenziato Attilio Borghi (Lic. Ufficiale di conducente conduttore N°367861) per violazione degli articoli 7 e 8.1, R.S.N. nonché 1 e 2 Cap. II, Appendice 8 al RNS ed chiedeva "l'applicazione della sanzione della sospensione delle licenze per un periodo di mesi 2 (due) e dell'ammenda di € 1500,00 (millecinquecento,00) "

L'indagine era avviata su segnalazione resa in data 1 ottobre 2017 dal collegio dei CC.SS costituitosi per la competizione di Karting svoltasi in Lonato nei giorni 30 settembre – 1 ottobre 2017 e denominata 27° Trofeo d'Autunno .

Esaminati gli atti, la Procura rilevava che durante la fase delle verifiche sportive, l'incolpato aveva sottoposto agli organi preposti un certificato medico rilasciato dal dottor Maurizio Vicini non recante l'attestazione di idoneità alla disciplina del Karting bensì quella relativa "all'attività agonistica dello sport Ciclismo".

L'organo inquirente rilevava, altresì, che il licenziato Borghi aveva usato espressioni offensive nei confronti del verificatore, signora Scaroni e del D.G. Signor Gianni Clementi nonché della capo servizio della FICR.

Il licenziato Borghi si difendeva affermando di aver agito in buona fede a dimostrazione della quale produceva una relazione del suddetto dottor Maurizio Vicini nella quale attribuiva ad un mero errore di stampa la mancata attestazione di idoneità dell'incolpato alla disciplina del "karting" nel certificato da lui rilasciato.

La Procura deferiva il Borghi dinanzi a questo Tribunale.

All'udienza dibattimentale celebratasi il giorno 25 gennaio 2018 7 compariva l'incolpato il quale ribadiva di aver agito in buona fede per la ragioni sopra enunciate ed manifestava le proprie scuse per le espressioni offensive rivolte agli ufficiali delle gara.

## DIRITTO

Il Collegio rileva, quanto alla contestata mancanza dell'idoneità sportiva, che il licenziato Borghi era di fatto in possesso, già al momento della gara, del requisito prescritto.

La circostanza che nel documento sottoposto dal concorrente agli organi verificatori, l'attestazione di idoneità non fosse presente a causa di un errore di stampa, non assurge a illecito disciplinare poiché la ratio della normativa, a riguardo, è quella di consentire la partecipazione alle competizioni solo ai soggetti che siano in possesso dei requisiti psico fisici previsti dall'ordinamento.



Automobile Club d'Italia

**SPORT**

Nel caso in esame, la relazione con cui il dottor Maurizio Vicini attribuisce ad un errore di condotta l'omessa indicazione della idoneità sportiva alla disciplina del Karting da parte del conduttore Borghi, permette di ritenere soddisfatta la finalità perseguita dall'ordinamento sportivo e, di conseguenza, esclusa la responsabilità dell'incolpato.

Per converso non si può revocare in dubbio che le espressioni offensive adoperate dal licenziato Borghi nei confronti degli ufficiali di gara comportino una violazione dell'art 8.1 RNS che prescrive l'obbligo del titolare di una tessera sportiva ACI di comportarsi secondo i principi di lealtà e correttezza in ogni funzione, prestazione o rapporto riferibile all'attività sportiva.

L'incolpato, peraltro, non ha contestato l'addebito pur manifestando le proprie scuse nei confronti degli ufficiali di gara per il comportamento assunto.

P.Q.M

Il Tribunale Federale dichiara il licenziato Attilio Borghi (lic.367861) responsabile della violazione a lui ascritta e lo condanna alla sanzione dell'ammenda di Euro 500,00 e alla sospensione delle licenze sportive per 2 mesi.

Applica il beneficio della sospensione condizionale della pena della sospensione delle licenze.

Roma , 25 gennaio 2018

IL PRESIDENTE

COMPONENTE RELATORE

Pres. Salvatore Giacchetti

Avv. Giuseppe Violante